




C.A.S.T. ASSISI ONLUS
Centro Attività Sulle
Tosco-dipendenze

**TERAPIA
E RIABILITAZIONE
NELLE
DIPENDENZE**

IL PIANO DI INDIRIZZO SULLA RIABILITAZIONE

Luciano Pasqualotto

luciano.pasqualotto@univr.it



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento concernente "Piano d'indirizzo per la riabilitazione"


Rep. Atti n. 50/CSM del 10 febbraio 2011

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 10 febbraio 2011:

SI CONVIENE CHE

1. E' approvato il "Piano di indirizzo per la riabilitazione", Allegato sub A, parte integrante del presente atto, ferma restando l'autonomia delle regioni e delle province autonome nell'adottare le soluzioni organizzative più idonee in relazione alle esigenze della propria programmazione.



Quaderni
del Ministero
della Salute

8

11.8. marzo-aprile 2011

La centralità della Persona in riabilitazione:
nuovi modelli organizzativi e gestionali

**Il concetto di
Persona sostituisce
quello di «paziente»**

**Piano d'indirizzo per la
riabilitazione**
(Accordo Stato-Regioni 10/02/2011)

Prefazione

- La vera emergenza, nonché la grande sfida dei prossimi decenni, risiede nella necessità di incentrare le strategie sanitarie anche sulla gestione della cronicità e sulla prevenzione della disabilità.

Prefazione

- «Per sviluppare al meglio le potenzialità di salute della **Persona** in una presa in carico globale e unitaria,
- la **riabilitazione**, **storicamente considerata il terzo elemento** del percorso sanitario insieme alla **prevenzione** e alla **terapia**,
- **ha mostrato di doversi integrare** con le altre due componenti per la valorizzazione dell'attività fisica e motoria, cognitiva e motivazionale ...

Prefazione

- ... nella tempestività della presa in cura **fin dalla fase acuta**,
- nell'integrazione tra le cure **finalizzate al recupero dell'autonomia**».
- riguarda «le persone che presentano ogni genere di disabilità e limitazione»

Prefazione

Scopo dell'intervento riabilitativo:

- “*guadagnare salute*”, in un'ottica che vede la Persona con **disabilità e limitazione della partecipazione** non più come “malato”, ma come “Persona avente diritti”
- far raggiungere alla Persona il più alto livello possibile di **funzionamento e partecipazione**, in relazione alla **volontà** della Persona stessa e al **contesto** (*empowerment*).

Prefazione

- lo scopo della riabilitazione risiede nell'individuare una modalità **appropriata** di intervento nei **diversi e specifici setting** e in relazione alla multimorbilità.
- la “presa in carico dell'utente” e l'erogazione degli interventi avviene sulla base di programmi riabilitativi definiti all'interno di uno specifico strumento sintetico e organico specifico per ciascuna Persona, il **Progetto Riabilitativo Individuale (PRI)**.

Il modello bio-psico-sociale di salute

- Nelle precedenti Linee Guida del 1998 la complessità della Persona nei suoi aspetti soggettivi, relazionali e motivazionali
- veniva troppo spesso ridotta a processi bio-funzionali **quasi deterministici**,
- era enormemente marginalizzato il valore (positivo/negativo) del contesto non solo fisico in cui le condizioni di salute si estrinsecano.

Il modello bio-psico-sociale di salute

- «Tale problematica è stata definitivamente e positivamente risolta dall'introduzione nel 2001, da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, dell' ICF
- che impone una metodologia di analisi e definizione della Persona con disabilità atta a costruire *un profilo di funzionamento basato sul modello bio-psico-sociale*».

Il modello bio-psico-sociale di salute

- «Ciò conferisce all'ICF la capacità di guidare la valutazione multidimensionale della Persona e la definizione individuale degli outcome da raggiungere tramite il Progetto Riabilitativo e i suoi interventi».

Il modello bio-psico-sociale di salute

- L'utilizzo dell'ICF come **linguaggio comune** a tutti gli operatori della rete diventa strumento essenziale nel tracciare il percorso riabilitativo individuale
- il sistema dei servizi è chiamato a **riconoscere la dimensione soggettiva** del benessere e a favorire il **coinvolgimento attivo** della Persona e della sua famiglia nel processo di costruzione della risposta al bisogno

Quale riabilitazione

Modello tradizionale	Modello integrato
Utente	Persona
Valutazione individuale	Valut.ne multidimensionale
Diagnosi	Funzionamento
Sintomo	Determinanti di salute
Prestazione riparativa	Progetto individualizzato
Intervento contenitivo	Inclusione sociale

M. Covili, 2016

UNA QUESTIONE CULTURALE: anche per le dipendenze?

Quale riabilitazione

- L'obiettivo della riabilitazione non è la *guarigione clinica* ma ...
- la "**guarigione sociale**": raggiungere un livello di attività nei vari ambiti che renda possibile un'**integrazione**, la più ampia e completa possibile, all'interno del proprio contesto sociale ..., in altre parole
- la riduzione degli effetti negativi del disturbo sulle abilità già acquisite

Quale riabilitazione

- «I vari interventi, atti, gesti di un progetto terapeutico non possono essere giustapposti, ma si devono integrare (...)
- L'integrazione non avviene solamente all'esterno, nelle prassi, ma anche all'interno della mente dell'operatore, del gruppo di operatori, del paziente;
- deve essere quindi anzitutto un processo di pensiero nel quale "si integrano" l'azione, gli aspetti cognitivi, quelli affettivi».
- Saccon D., Banon D., Boatto E. (2013), *Evoluzioni nelle dipendenze da sostanze*. Cleup

Quale riabilitazione

- riabilitazione = minor restrizione possibile delle scelte individuali (*capabilities*) + massima partecipazione possibile alla vita sociale
- indipendentemente dalla gravità della patologia
- al fine di contenere l'isolamento sociale che finisce per aggravare la condizione di disagio

Quale riabilitazione

- **RECOVERY**
- significa «riaversi», «riprendersi», ripristinare una condizione di appartenenza a se stessi che contraddice drasticamente il semplice farsi «paziente», in cui si attende passivamente che qualcuno, dall'esterno, dispensi per noi la salute (Rod Coleman).

Quale riabilitazione

- **RECOVERY**
- «la possibilità di riprendere una prospettiva di sviluppo, di esercitare ruoli utili e validi, di scegliere e di dirigere la propria vita» (P. Carozza, *ICF-Dipendenze*, pag. 47),
- in definitiva di avere «una vita più funzionale e dignitosa» (pag. 39).

Quale riabilitazione

Per Riabilitazione si intende quell'insieme di interventi che mirano allo sviluppo di una persona al suo più alto potenziale sotto il profilo fisico, psicologico, sociale, occupazionale ed educativo, in relazione al suo deficit fisiologico o anatomico e all'ambiente.

Glossario OMS, 1998